

In B si prosegue sempre tra i quiz

Mancato chiarimento nelle posizioni di vertice - Bilancio per Brescia, Cagliari e Lecce - «Impasse» di Monza e Samp

Si attendevano dei chiarimenti, delle conferme, da questa ventottesima giornata del campionato di serie B. Ma ancora una volta si è avuto la riprova di quanto è bizzarra questa seconda divisione. Gli incontri in programma proponevano dei duelli che si ritenevano determinanti per sciogliere il gruppo che insegue l'ormai irraggiungibile Ascoli. Sei squadre di questo plotone erano chiamate ad uno scontro diretto ma per l'ennesima volta si deve archiviare un'altra domenica inutile per sciogliere i quiz.

Il più atteso incontro aveva come sede Avellino. Qui, la squadra di Carosi, dopo il successo sul Lecce di domenica scorsa, aveva, affrontando la Ternana, la possibilità di spiccare un decisivo volo verso la serie A. Ma, malgrado gli sforzi, la conferma da parte degli irpini non è avvenuta. L'Avellino, narrano le cronache, è stato vittima di se stesso, ossia, della cronica carenza delle sue punte. Altri match che erano chiamati ad esprimere nuovi e incontrovertibili valori a poche settimane dalla fine erano Bari-Lecce e Catanzaro-Brescia. Ne sono scaturiti due pareggi e il responso non può che rilanciare le speranze di Brescia e Lecce.

L'Ascoli supera il Como grazie a un rigore (1-0)

MARCATORE: Moro (A) al 16' del secondo tempo su rigore.
ASCOLI: Marconelli; Anselmino (dal 12' del s.t. Mastaracelli); Perico; Scorsca; Legnani; Padaro; Greco; Moro; Quadri; Bellotto; Zandoli. N. 12 Sciacchini, n. 14 Landini.
COMO: Vecchi; Melgrati; Pancheri; Fontolan; Werchowod; Volpatti; Cavagnetto; Correnti (dal 30' s.t. Bonaldi); Trevisani; Martelli; Todesco. N. 12 Lattuada, n. 13 Conti.
ARBITRO: Pappasera, di Bari.

et si è messo anche il vento, oltre che al giocatori comaschi, ad infastidire il gioco del padovano di casa. Il rigore di Moro ha trovato davanti a loro una squadra compatta e bene organizzata che grazie ad una marcia ad uomo assillante, non ha nulla concesso nei primi 45 minuti. Non trovando il passo giusto i comaschi si sono innervositi favorendo così i lombardi che hanno mirato proprio a fare innervosire i locali in modo che questi non sono riusciti a costruire costruttivo ad un bel colpo.

L'Avellino difetta in precisione e la Ternana lo costringe allo 0-0

Mascella sbarra la strada al gol

Il portiere della squadra umbra, vero protagonista della partita, ha deciso il risultato con una serie di prodigiosi interventi - Bella azione di Boscolo



MONZA - Silvano realizza il gol biancorosso.

AVELLINO: Piotti; Reali; Boscolo; Di Somma; Caltano; Montesi (dal 1' della ripresa Marco Figa); Ceccarelli; Mario Ma; Chiantera; Lombardi; Ferrara. N. 12 Cavaliere, n. 13 Croci.
TERNANA: Mascella; Codogno (dal 28' del p.t. Cel); Ratti; La Torre; Celli; Casone; Caccia; Arisiel; Bagnato; Bagini; Ciccolini. N. 12 Bianchi, n. 14 Marchesi.
ARBITRO: Giacchi di Firenze.

Arrestato a Genova un tifoso armato
GENOVA - Trovato in possesso di una pistola, durante la partita Sampdoria-Cagliari, il trentenne Salvatore De Licio è stato trattenuto in arresto. Il fatto è accaduto quando, mentre l'incontro era in corso, un gradinato è scoppiato un tafferuglio fra un gruppo di tifosi. Per sedare la rissa sono accorse alcune guardie di pubblica sicurezza. Mentre cercava di separare i contendenti, un agente s'è accorto che il De Licio aveva un'arma non denunciata in tasca.

Il Varese impatta col Monza su penalty (1-1)
Giovannelli riporta le sorti alla pari
L'assedio finale dei brianzoli alla porta varesina non produce alcun esito - Ha nuociuto alla partita un arbitraggio pressapochista

DAL CORRISPONDENTE
AVELLINO - L'Avellino ha dovuto subire un rallentamento nella sua marcia verso la serie A dopo che una Ternana in giornata felice quanto fortunata, indubbiamente i «lupi» irpini meritavano qualcosa di più di un pareggio 0-0; ma un po' la scarsa precisione delle punte nei momenti decisivi, un po' la sfortuna, ma soprattutto l'acuta tattica difensiva della Ternana, resa insuperabile da un Mascella in giornata eccezionale, hanno deciso il risultato.

Calcio: pari tra Bulgaria e Perù
LIMA - Pareggio, con un gol per parte, tra Perù e Bulgaria in una partita amichevole disputata sabato sera a Lima in vista dei prossimi campionati mondiali di calcio.

MARCATORI: nel p.t. al 3' Silva (M), al 44' Giovannelli (V) su rigore.
MONZA: Puleci, Vincenzi, Giambà; De Vecchi (dal 22' del s.t. Lorini); Zandona, Anquillotti; Gorin, Scali, Silva, Blangero; Sanserverino. (12. Incontri, 14. Bevenuto).
VARESE: Boragna; Salvate, Pedrazzini; Brambilla, Spazio, Vallati; Russo, Giovannelli, Ramella; Dolo, Mariani. (12. Fabris, 13. Ferretti, 14. Montesano).
ARBITRO: Milan di Treviso.

Amaro per il Cesena (1-1) il pareggio col Taranto

MARCATORI: Pozzolo (C) al 17' del primo tempo; Gori (P) al 31' del secondo tempo.
CESENA: Bardini; Benedetti; Ceccarelli (dal 32' s.t. Lombardi); Bitton; Oddi; Craxi; Pozzolo; Valentini; Macchi; Rognoni; Bonci. (12. Muscolini, 11. Petri).
TARANTO: Petrolino; Giovannone; Chianetti; Capra; Dradi; Nardello; Gori; Fantì; Scatola; Salvaggi; Caputi (dal 8' del s.t. Palizza). (12. Buso, 11. Turilli).
ARBITRO: Falasca di Chieti.

La gara ha avuto un andamento molto energico e bilanciatissimo, con un calcio riguroso che è scaturito in più di un'occasione in vistosi falli.

Gol in extremis a Cremona della Pistoiese: 1 a 0

MARCATORE: Frustalupi (P) al 41' del s.t.
CREMONA: Giuilli; Bonini; Cassago; Pardini; Talami; Prandelli; Chigioni; Mondoloni (dal 1' del s.t. Motta); Marrocchini; Frediani; Finardi (12. Malati, 13. Baronglio).
PISTOIESE: Settini; Romel; La Rocca; Borgo; Brio; Fogliani; Dossena; Frustalupi; Ferraro; Spavolini; Bassanini; Garofano (dal s.t. Gattelli); (12. Seghetti, 13. Di Chiara).
ARBITRO: Longhi, di Roma.

Dichiamo subito francamente che la Cremonese non meritava certo di più, che la Pistoiese non ha rubato nulla. Una partita frammentata, con il Taranto che ha subito il calcio, che alla fine ha prelievato la squadra con maggior grinta, con maggiore volontà. La squadra griffosa ha indubbiamente guadagnato, ma il pareggio si è salvato in questa balorda giornata.

Il Modena infila (2-1) un Rimini sfortunato

MARCATORI: Bellinazzi (M) al 25'; Rimbano (M) al 29' del p.t.; Romano (R) al 44' del s.t.
MODENA: Fantini; Palentes; Canestrari; Rigli; Parlanti; Rimbano; Mariani; Sanzone; Bellinazzi; Bonafè; Albanese (dal 23' s.t. Viviani). N. 12 Tani, n. 13 Nolari.
 Rimini: Recchi; Romano; Rossi (dal 35' p.t. Pellizzari); Raffaelli; Guzzini; Sarti; Paganelli; Gambini; Lorenzetti; Soller. N. 12 Pagan, n. 13 Marchi.
ARBITRO: Pieri, di Genova.

esercitando la loro maggiore pressione, costringendo il bravo Fantini ad alcuni ottimi interventi. In campo di casa il Rimini è riuscito a battere il Modena, e a sorpresa il Rimini si è salvato in questa balorda giornata.

Il bravo Nardin dice no al Bari e regala un utile 0-0 al Lecce

BARI: De Luca; Papadopulo; Frappampina; Donina; Punianno; Fasoli; Scaronne; Sciamannino; Penzo; Pellegrini; Pauselli; (12. Cintonelli, 13. Materassi, 14. Mialdrea).
LECCE: Nardin; Pezzella; Lugnan; Belluzzi; Zagano; Mayer; F. Skoglund; Sartori; G. Skoglund; Biasiolo; Montenegro; (12. Nannucci, 13. Beccati, 14. Leprieto).
ARBITRO: Agnolini, di Grassano del Grappa.

Il bravo Nardin dice no al Bari e regala un utile 0-0 al Lecce
Bari e Lecce si sono incontrati in una partita di grande interesse, con un Nardin che ha detto di no al Bari, regalandogli un utile 0-0 al Lecce.

terminazione. Probabilmente bisognerà rimediare riportando in campo giocatori esperti come Sigarini, affidando al giovane Pauselli il compito di numero tredici per mandato in campo all'occorrenza. L'esperienza e la botta secca da lontano di Sigarini potrebbero dare maggiore spinta risolutiva alla squadra che macina chilometri, tiene tanta tela e poi non arriva alla conclusione positiva.

Gioco lento e senza criterio tra Palermo e Samb (0-0)

PALERMO: Friso; Inza; Citterio; Vullo; Di Cicco; Brilli; Conte; Briganti; Chimenti (dal 26' della ripresa Lugheri); Maio; Magistrelli. In panchina Trapani e Savalli.
SAMBENEDETTESI: Pignio; Catto; Agretti; Meloni; Bogoni; Valà; Bozzi; Catania; Chimenti (dal 21' della ripresa Giani). In panchina Carmelutti e Podesità.
ARBITRO: Governo di Alessandria.

sulla traversa. Al 7' e il turno di Citterio si è avvertito che alle spalle il tiro dalla bandiera di Maio. Al 9' una punizione da tre quarti campo di Chimenti i viene respinta con molta difficoltà a pugni chiusi da Frison.

Il Brescia fa a metà col Catanzaro (1-1)

Brescia: Malgoglio (Bertero) al 22' del s.t.; Podavino; Cagni; Savoldi; Bessaloni; Moro; Rampuzzi; Biancardi; Mutti; Beccalossi (Niccolini dal 1' del s.t.); Savi (n. 14 Benedetti).
ARBITRO: Bergamo di Livorno.

DALLA REDAZIONE
CATANZARO - E' toccato al Brescia dell'ex Seghedini, fermato sul risultato dell'1-1 un Catanzaro orientato a consolidare la propria posizione in classifica.

Il quale però non riesce a concludere anche se la porta è ben difesa e sgombrata. Per il Brescia è anticamera del pareggio. Tutto il Catanzaro è ormai in difesa con l'area di rigore gremita di avversari.

Doppietta del Cagliari affonda la Samp: 2 a 1

MARCATORI: Piras (C) al 10' e 36'. Bombardi (S) al 37' del primo tempo.
SAMPDORIA: Cacciatori; Arbuzo; Rossi; Tuttino; Bombardi; Lippi; Saltuti; Orlandi; D'Agostino (Savoldi dal 23' s.t.). Re; Bressani. N. 12 Pionetti, n. 14 Monaldi.
CAGLIARI: Copparoni; Lamagni; Longobucco; Bellini; Valeri; Ruffi; Quagliozzi; Marchetti; Magherini; Brugnera. Piras. N. 12 Gonnella, n. 13 Giampoli, n. 14 Villa.
GENOVA: Tonolini, di Milano.

di Saltuti, all'8' e al 9' deviate entrambe in angolo da Copparoni, ma era il Cagliari, al 10', a sbloccare il risultato. Di fronte agli attacchi sconclusionisti dei sampdoria i sardi hanno risposto con efficacia: prima con il 10' infatti è impazzito Magherini per Piras il quale si liberava bene al limite dell'area e poi batteva Cacciatori in uscita con un pallone a 25' di distanza. Poi Marchetti e la palla spiorava a Bombardi che metteva in rete. Il risultato era così deciso: il resto della gara proseguiva con lo schema fisso della Sampdoria che premeva e il Cagliari che creava i pericoli maggiori in contropiede.

Il Brescia fa a metà col Catanzaro (1-1)

In zona Cesarini, Borzoni spreca malamente subito imitato da Arbitro che a sua volta sbaglia a tre metri dalla porta

Il gol del catanzarese, insomma, è nell'aria. Siamo al 10' ed è ancora Rossi che parte dalla propria metà campo, supera d'un soffio Beccalossi e dai trenta metri lascia partire una stoccata che va a finire sulla sinistra di Malgoglio. C'è la striata del Brescia, ma è poca cosa, anche se la squadra di Seghedini è tutt'altro che rassegnata. Tutto questo anche se per assistere ad una azione di un certo peso il Brescia lascia trascorrere 34 minuti del primo tempo. Ma Biancardi si fa parare da Pellizzaro un tiro a metà altezza teso e centrale.

ca, il quale però non riesce a concludere anche se la porta è ben difesa e sgombrata. Per il Brescia è anticamera del pareggio. Tutto il Catanzaro è ormai in difesa con l'area di rigore gremita di avversari.

dopo una scontro con Palanca lascia la difesa della propria porta alle mani di Borzoni e Bortone. L'ultimo quarto d'ora per il Catanzaro è spasmodico. Ci prova Imbrota dopo un dribbling in area, ci prova Palanca e quasi ci riesce se l'arbitro non l'avesse pescato in fuorigioco. Ci riprova anche il Brescia al 31' che costruisce la terza azione da goal della giornata con Mutti che spedisce allo. Al 40' ancora il Catanzaro con Borzoni che spreca; alla fine lo scade del tempo con Arbitro che sbaglia da tre metri.